



## BOCCIA: IL GOVERNO DEVE CHIARIRE SE VUOLE LA PARALISI DELL'INDUSTRIA

Il presidente all'assemblea di Confindustria Taranto e Federmeccanica: Capolavoro spaventare investitori

### Dal Poz a QN: Manca visione, Taranto è specchio del Paese



"La sensazione è che si fanno delle leggi senza sapere cosa è la produzione manifatturiera. Si stanno affrontando con leggerezza e superficialità materie complicatissime e delicatissime. Il caso Ilva è emblematico. Taranto è lo specchio di un Paese confuso e incerto". Così Alberto Dal Poz, presidente di Federmeccanica, in un'intervista a QN. "Le regole devono essere certe sennò usciremo dagli schermi radar degli investitori industriali e di quelli finanziari".

"Spaventiamo l'investitore e semmai lo arrestiamo pure. Mi sembra un capolavoro che solo in un Paese come questo può essere oggetto di dibattito. Questo governo chiarisca se vuole la paralisi delle imprese". Così il presidente Bocca, venerdì, parlando con i giornalisti prima dell'assemblea congiunta dell'associazione degli industriali di Taranto e di Federmeccanica che si è tenuta all'interno dello stabilimento ArcelorMittal, riferendosi al Decreto crescita, che ha al suo interno una norma che rivede l'immunità penale per i gestori del Siderurgico. Bocca ha auspicato una soluzione perché "abbiamo la fortuna di avere un investitore in un'area del paese che è importante, del Mezzogiorno, a Taranto, che si impegna a mettere a posto in chiave ambientale e in chiave economica l'industria, lo stabilimento siderurgico di Taranto". Ma ha ammesso "alcuni provvedimenti del Governo non vanno nella direzione auspicata e la cosa ci preoccupa non poco. Ci riferiamo anche - ha aggiunto - agli atti unilaterali in merito alle concessionarie autostradali, ci riferiamo al salario minimo, ci riferiamo al reinserimento della Scala mobile. Il Governo chiarisca se vuole portare alla paralisi dell'industria italiana, se questo è nei suoi fini o se pensa che la questione industriale sia un elemento centrale per questo Paese".

### Mattioli a Rai1: Donne regine del Made in Italy



Quello delle donne imprenditrici verso l'export "è un approccio più complesso ma sicuramente più creativo: siamo, del resto, le migliori ambasciatrici del Made in Italy". Lo ha detto la vicepresidente di Confindustria per l'Internazionalizzazione, Licia Mattioli, in occasione della consegna del premio "Azienda Work Life Balance Friendly", promosso da Fondazione Bellisario in collaborazione con Confindustria, quest'anno attribuito a Novartis e consegnato all'ad Pasquale Frega. La cerimonia è stata trasmessa sabato sera su Rai1.

### Elite, la Puglia accelera sulla finanza per le Pmi



"Quadruplicare i livelli attuali sarebbe già un grande risultato" così il presidente di Confindustria Puglia Domenico De Bartolomeo ha commentato sul Sole 24 Ore l'accordo siglato nei giorni scorsi tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo e Borsa italiana per avvicinare le imprese pugliesi a Elite e promuovere l'ingresso nei mercati finanziari, già compiuto da 26 realtà locali. L'intesa prevede anche l'emissione di un basket bond da 100 milioni a favore delle Pmi pugliesi non quotate.

### A Sorrento il premio Agnes: Informazione come missione



In partnership con la Rai e Confindustria, si è svolta sabato a Sorrento l'XI edizione del premio Biagio Agnes. Tra i momenti più emozionanti il premio per l'Europa dato alla memoria ad Antonio Megalizzi. Tra i presenti lo stato maggiore della Rai, il presidente Vincenzo Bocca e, per le istituzioni, Antonio Tajani e Vincenzo De Luca.

### Confindustria: Autostrade, rischio è blocco investimenti



Confindustria ha espresso venerdì, con una nota, forte preoccupazione per il sistema delle concessioni autostradali a seguito delle deliberazioni sul nuovo sistema tariffario per i pedaggi. L'auspicio è che si apra un confronto per evitare l'apertura di un contenzioso che potrebbe portare al blocco degli investimenti.

### Marcucci al Quotidiano: Serve più semplificazione



"Chiediamo maggiore attenzione, mancano visione e dialogo": così Patrick Marcucci, presidente Confindustria Brindisi, in un'intervista al Quotidiano di Puglia. Le aziende apprezzano gli ulteriori sforzi del governo in chiave Zes, ma bisogna "mettere le imprese nelle condizioni di usare le risorse".